Provincia Autonoma di Trento

CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO 2023

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione, allegata al Rendiconto della Cassa provinciale antincendi dell'esercizio 2023, è un documento illustrativo della gestione dell'ente che riporta elementi ed informazioni utili ad una migliore comprensione del dati contabili. La relazione è redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e dell'art. 78-bis 1 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.

Le Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali per il 2023 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, stabiliscono che gli enti e le agenzie in contabilità finanziaria, fra i quali si annovera la Cassa provinciale antincendi, a decorrere dal 2016 applicano la disciplina provinciale di recepimento del d.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, operata dalla Provincia con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, concernente modificazioni della legge provinciale di contabilità e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 118/2011.

Conseguentemente il Rendiconto della gestione 2023 della Cassa provinciale antincendi è redatto secondo quanto previsto dalla predetta disciplina ed è corredato della documentazione e di tutti gli allegati previsti.

a) criteri di valutazione utilizzati

Le operazioni di chiusura del rendiconto devono essere precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Devono essere prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima possano portare a sottovalutazioni e sopravalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, come la stesura dei relativi modelli obbligatori, si concretizza nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione (comprensibilità).

Il principio ispiratore presuppone che l'utilizzatore finale delle informazioni di rendiconto sia in possesso delle normali conoscenze richieste per esaminare i dati contabili di consuntivo e possieda una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 – Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non devono essere contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) devono essere contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n. 9 - Prudenza).

Il riscontro sulle Entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

b) principali voci del conto di bilancio

Le spese correnti sostenute dalla Cassa provinciale antincendi nell'esercizio 2023 sono riferite a:

- spese per il **funzionamento degli organi della Cassa provinciale antincendi** La Cassa provinciale antincendi è un'agenzia della Provincia, il Consiglio di Amministrazione è nominato dalla Giunta Provinciale all'inizio della legislatura provinciale ed è composto da n. 11 membri. Le funzioni di Presidente sono attribuite all'Assessore provinciale competente per materia, per la legislatura in corso dal Presidente della Provincia, in quanto lo stesso detiene le competenze in materia di Protezione Civile. La Cassa provinciale antincendi si riunisce circa cinque/sei volte all'anno, approva il bilancio di previsione ed il rendiconto della gestione e ogni altro provvedimento necessario per la gestione amministrativa del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, della Scuola provinciale antincendi e, per quanto previsto dalla legge, dei corpi dei vigili del fuoco volontari del Trentino.

- spese di **funzionamento del Corpo permanente vigili del fuoco di Trento**. In tale contesto rientrano tutte le spese necessarie per consentire la normale attività istituzionale del Corpo permanente dei Vigili del fuoco di Trento. Sono pertanto ricomprese le spese "di organizzazione" per il pagamento di utenze e di riscaldamento, per la manutenzione ordinaria e la pulizia degli immobili, per l'acquisto di cancelleria e attrezzatura minuta d'ufficio, per l'acquisto di pubblicazioni e riviste, per l'attività di ricerca e consulenza, per imposte e tasse ad organismi di controllo sull'attività aerea, per interessi passivi su anticipazioni di cassa e per l'immatricolazione dei mezzi, l'addestramento dei conducenti ed il rilascio delle patenti di servizio in base alle disposizioni del Codice della strada. Fra gli oneri di "funzionamento" per l'attività interventistica del Corpo permanente rientrano le spese per l'acquisto di carburanti e oli, per la gestione della mensa, per l'acquisto e la manutenzione ordinaria dell'equipaggiamento e casermaggio, per coperture assicurative, per l'attività di istruzione e addestramento ginnico sportivo del personale VVF, per la manutenzione ordinaria e l'acquisto di attrezzatura minuta per automezzi

e attrezzature, per la gestione della rete radio e per il Nucleo elicotteri e gli altri settori specialistici: SAF, Nucleo sommozzatori, Radiometria, Autorespiratori, ecc.

- Funzionamento della **Scuola provinciale antincendi**. L'obiettivo primario della Scuola è quello diretto alla formazione ed addestramento del personale permanente e volontario ed alla creazione nella società della cosiddetta "conoscenza del rischio e cultura della prevenzione". Il servizio antincendio della Provincia di Trento è svolto dalle due **componenti, professionale e volontaria**. L'efficienza di tali strutture operative dipende dalla buona qualificazione ed addestramento del personale ivi assegnato. Soprattutto nell'ambito del volontariato è necessario garantire una preparazione tecnica adeguata attraverso le attività di formazione e costante aggiornamento teorico-pratico promosse dalla Scuola provinciale antincendi, istituita con la L.P. 26/1988.

La Scuola promuove inoltre attività volte alla formazione ed aggiornamento di personale appartenente ad **altre organizzazioni** ed enti aventi quale scopo primario il soccorso e la protezione civile. In tale contesto sono da sempre di notevole interesse le esperienze didattiche svolte a livello extra regionale.

Particolare rilievo assume la predisposizione di programmi didattici ed informativi rivolti alla comunità provinciale ed in particolare alle scuole di ogni ordine e grado, nelle materie curate dalla Scuola, nonché l'attività di formazione in materia di sicurezza, resa ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Al fine di garantire snellezza e tempestività nell'adeguamento degli strumenti di programmazione alle effettive e puntuali esigenze della Scuola, l'attività didattica per l'esercizio 2023 è stata svolta, compatibilmente con le risorse disponibili, nell'ambito dei seguenti macro programmi:
1) attività in favore del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento;
2) attività in favore dei Corpi dei vigili del fuoco volontari del Trentino;
3) attività in favore delle Associazioni operanti nel settore della Protezione Civile, convenzionate con la Provincia;
4) attività di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, resa ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
5) all'attività didattica di varia natura, resa a favore di soggetti terzi.

- **Vigili del Fuoco Volontari del Trentino**

Trasferimenti alla **Federazione provinciale dei Corpi VVF volontari** per il funzionamento. Le spese per il funzionamento della Federazione ricomprendono le spese per il personale (n. 8 dipendenti a tempo indeterminato) e per indennità di carica al Presidente, per la stampa della rivista "il Pompiere del Trentino", per diplomi e targhe, per automezzi e attrezzature, per il funzionamento del CDA e del collegio dei revisori dei conti, per spese di rappresentanza, per incontri e viaggi di studio, per il funzionamento degli uffici, per manifestazioni, per attività del settore giovanile, per l'addestramento e la formazione ecc.

Spese per il funzionamento dei **corpi VVF volontari**. I corpi comunali dei vigili del fuoco volontari del Trentino sono 237 per un numero complessivo di oltre 5000 vigili del fuoco in servizio attivo.

Le spese per il funzionamento dei Corpi dei vigili del fuoco volontari per l'esercizio 2023 sono riferite principalmente a:

- sottoscrizione delle polizze assicurative kasko e RC Auto per gli oltre 2000 automezzi di servizio;
- concessione di rendite temporanee e permanenti di cui all'art. 33 della legge regionale n. 24 del 1954, ai vigili infortunati in servizio;
- assegnazione e riparto fra i corpi e le relative unioni distrettuali di uno specifico fondo a sostegno delle spese di gestione e funzionamento. Detto fondo, che per il 2023 ammontava a complessivi 1,43 milioni è ripartito sulla base di diversi parametri, fra cui l'entità dei corpi e la dimensione demografica dei comuni, le attività ricettive e produttive, la superficie boscata, l'attività interventistica ecc.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2023 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- interventi su incendi e altre calamità;
- servizi di vigilanza;
- esercitazioni;
- attività di formazione e istruzione.

- Centrale Unica di Emergenza (CUE)

Con l'art 23 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, concernente: "Disciplina delle attività di protezione civile in Provincia di Trento" è stata istituita l'agenzia denominata "Centrale unica di emergenza".

Il comma 8 del medesimo articolo istitutivo prevede che alle spese per il funzionamento dell'agenzia e per i suoi investimenti provvede la Cassa provinciale antincendi.

Nell'ambito di tale classificazione sono stati istituiti i nuovi capitoli attraverso i quali sono state assunte le necessarie spese per il funzionamento e per gli investimenti della Centrale Unica.

Anche per quanto riguarda la gestione della Centrale Unica, la spesa sostenuta nel 2023, risente negativamente del sostanziale incremento dei costi relativi ai canoni telefonici per la maggiore attività svolta dalla centrale.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si evidenziano i seguenti principali interventi effettuati nel corso dell'esercizio 2023.

A) Piano pluriennale 2022 - 2024 per l'acquisto di automezzi, attrezzature e materiali per il funzionamento del corpo Permanente dei VV.F. di Trento - esercizio 2023.

Tali interventi riguardano principalmente:

- acquisto e sostituzione dei mezzi in dotazione, nonché interventi di manutenzione straordinaria del parco mezzi, per un costo pari a 0,5 milioni;
- acquisto e sostituzione di materiali ed attrezzature di pronto intervento e per incendi boschivi;
- acquisto materiali di protezione individuale;
- acquisto attrezzature per le officine, i laboratori e la sede;
- spese per la telefonia, il centralino e la centrale 115;
- spese per il funzionamento e il potenziamento della rete radio;
- spese per il potenziamento e per il funzionamento del Nucleo elicotteri, in particolare l'acquisto di n. 2 nuovi elicotteri monomotore con allestimento "Utility", per un costo complessivo a carico del bilancio 2023/4 pari a 8,4 milioni.

B) Spese per la Scuola provinciale antincendi per l'acquisto di attrezzature e materiali per l'attività didattica. Le spese in conto capitale per la Scuola provinciale antincendi effettuate nell'esercizio 2023 si riferiscono all'acquisto di strumentazioni e attrezzature didattiche.

C) trasferimenti alla Federazione provinciale dei corpi VVF volontari per spese straordinarie, finalizzati all'acquisto di materiali per il funzionamento della Federazione e per l'organizzazione di attività e manifestazioni straordinarie.

D) Spese per l'attuazione del piano pluriennale 2022 – 2024, per la concessione di contributi ai Corpi VVF volontari e alle Unioni distrettuali per l'acquisto di dotazioni di servizio. Gli interventi effettuati sull'esercizio 2023 riguardano in particolare il potenziamento delle dotazioni di automezzi, attrezzature ed equipaggiamenti individuali dei vigili del fuoco volontari, sulla base dei criteri approvati dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 16 della LP 26/88.

Tali interventi riguardano principalmente:

- acquisto di dispositivi di protezione ed equipaggiamenti individuali per il personale vvf volontario;
- la riparazione e manutenzione straordinaria degli automezzi e delle attrezzature;
- l'assegnazione ai corpi vvf e alle unioni distrettuali di contributi per l'acquisto di automezzi e attrezzature antincendi nell'ambito dei budget distrettuali attribuiti a ciascuna Unione in base ai parametri stabiliti con i criteri approvati dalla Giunta provinciale;
- acquisto di autobotti antincendio e altri automezzi antincendio pesanti.

E) Spese per la concessione di contributi ai Comuni o alle Comunità per la realizzazione o la ristrutturazione delle caserme per i corpi dei vigili del fuoco volontari.

F) Implementazione e organizzazione della rete di radiocomunicazioni, di cui in particolare per rilevanza si evidenzia la copertura delle spese di aggiornamento e gestione della rete della Protezione Civile (TETRA), attraverso la convenzione stipulata dalla Provincia Autonoma di Trento con Trentino Network S.p.A.

G) Investimenti correlati alla realizzazione e avvio operativo della Centrale unica di emergenza.

c) variazioni alle previsioni finanziarie, intervenute in corso d'anno;

Nel corso del 2023 sono state adottate le seguenti variazioni al bilancio, come da prospetto riepilogativo allegato:

VARIAZIONE	DELIBERA CDA	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE	DESCRIZIONE
1		n. 19 di data 2 febbraio 2023	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa e prelievo dal Fondo di riserva per spese impreviste di parte corrente
2		n. 30 di data 3 marzo 2023	riaccertamento ordinario dei residui
3	n. 1 di data 28 febbraio 2023	n. 32 di data 13 marzo 2023	variazioni alle dotazioni di competenza e prelievo dal Fondo di riserva per spese impreviste di parte corrente
4		n. 50 di data 3 aprile 2023	variazioni compensative alle dotazioni di cassa
5		n. 51 di data 11 aprile 2023	Variazioni FPV
6		n. 54 di data 26 aprile 2023	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa e prelievo dal Fondo di riserva per spese impreviste di parte corrente
7		n. 71 di data 26 maggio 2023	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa e prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie
8		n. 96 di data 10 luglio 2023	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
9	n. 18 di data 17 luglio 2023	n. 101 di data 18 luglio 2023	assestamento di bilancio 2023
10	n. 19 di data 17 luglio 2023	n. 102 di data 19 luglio 2023	variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa
11		n. 107 di data 2 agosto 2023	variazioni compensative alle dotazioni di cassa
12		n. 109 di data 16 agosto 2023	variazioni compensative alle dotazioni di cassa
13		n. 124 di data 12 settembre 2023	Variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa e prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie
14		n. 136 di data 17 ottobre 2023	variazioni compensative alle dotazioni di cassa e prelievo dal Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine
15		n. 141 di data 19 ottobre 2023	Variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
16	n. 29 di data 8 novembre 2023	n. 155 di data 13 novembre 2023	variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa
17		n. 156 di data 14 novembre 2023	Variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa e riguardanti il fondo pluriennale vincolato
18		n. 157 di data 14 novembre 2023	Variazioni compensative alle dotazioni di competenza
19		n. 168 di data 23 novembre 2023	Prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine
20		n. 171 di data 27 ottobre 2023	Variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
21		n. 173 di data 30 novembre 2023	Variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa

d) elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio 2023, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, da trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;

- Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 € 19.777.552,53;

- Quota accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 € 37.425,69;

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

- Quota vincolata dal trasferimento della PAT per interventi per la realizzazione/ristrutturazione delle caserme dei Corpi VVF volontari € 10.818.358,93;
- Quota vincolata dal trasferimento della PAT per il rimborso ai vigili del Fuoco volontari dei costi sostenuti per rilascio della patente di servizio Di categoria "C" € 125.000,00;
- Quota vincolata dal trasferimento della PAT per interventi per l'acquisto e manutenzione degli elicotteri € 480.853,29.
- Quota con vincolo generico di destinazione agli investimenti € 0,00;

TOTALE PARTE DISPONIBILE € 8.315.914,62

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

RESIDUI ATTIVI

Esercizi 2003-2007-2008-2009-2010-2012-2013-2014-2015-2016-2017

€ 3.294,08 – debitori vari per interventi con l'impiego di uomini e attrezzature o con l'impiego di elicotteri per lavoro aereo. Per tali crediti sono in corso le procedure per la riscossione coattiva tramite Trentino Riscossioni spa.

RESIDUI PASSIVI

Non ci sono a bilancio residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni.

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, esponga il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

- movimentazioni sui capitoli

Nel 2023 non si riscontrano movimentazioni dell'esercizio sui capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione.

- utilizzo massimo dell'anticipazione

Nel 2023 non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

- utilizzo medio dell'anticipazione

Nel 2023 non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

- oneri per interessi

Non di riscontrano oneri per interessi passivi sostenuti dall'Agenzia nel 2023.

g) l'elencazione dei diritti reali e di godimento e dei relativi rimborsi: **NON PERTINENTE**

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet: **NON PERTINENTE**

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale: **NON PERTINENTE**

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie: **NON PERTINENTE**

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: **NON PERTINENTE**

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350: **NON PERTINENTE**

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti: **NON PERTINENTE**

n) per quanto riguarda gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile si rappresenta che il patrimonio netto al 31.12.2023 risultava pari a euro zero, in relazione all'iscrizione del risconto dei contributi provinciali della Cassa Provinciale Antincendi al fine di correlare i ricavi ai costi di competenza. Tali ricavi vanno sospesi e andranno a coprire costi di competenza degli esercizi futuri. Ciò in coerenza con la natura della Cassa Provinciale Antincendi, che è un organismo strumentale della Provincia privo di personalità giuridica. La Cassa Provinciale Antincendi non ha immobilizzazioni in quanto i beni mobili acquisiti sul proprio bilancio sono iscritti nell'inventario della Provincia Autonoma di Trento e di questa costituiscono pertanto patrimonio.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023

ATTIVO

c) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti per trasferimenti e contributi	55.270.026,44	67.811.196,76	-12.541.170,32
Crediti verso clienti ed utenti	203.812,62	241.999,28	-38.186,66
Altri crediti	5.119,10	4.003,39	+1.115,71

IV – Disponibilità liquide

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Conto di tesoreria	3.022.261,46	2.792.559,27	+229.702,19
Denaro e valori in cassa	20.000,00	20.000,00	0,00

RATEI E RISCONTI

La voce "Risconti attivi" rappresenta la quota di premi assicurativi anticipati e con scadenza al 30 giugno 2024.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Risconti attivi	321.409,22	320.213,25	-369.383,72

PASSIVO

D – Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore.
I "Debiti verso altri soggetti" sono rappresentati principalmente da debiti verso soggetti privati per contributi e trasferimenti.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti verso fornitori	6.985.732,98	3.314.357,61	+3.671.375,37
Debiti per trasferimenti e contributi:			
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	1.174.449,36	410.942,10	+763.507,26
Debiti verso altri soggetti	1.374.905,38	659.044,74	+715.860,64
Altri debiti	66.211,25	16.041,96	+50.169,29

I "Debiti verso fornitori" sono costituiti da fatture da ricevere ovvero da acquisti di beni e servizi per i quali alla data del 31.12.2023 non è ancora pervenuta la relativa fattura.

I "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" riguardano la concessione di contributi ai Comuni e alle Comunità di valle per la realizzazione delle caserme dei corpi dei vigili del fuoco volontari.

I "Debiti verso altri soggetti" riguardano la concessione di contributi ai corpi del vigili del fuoco volontari e alla federazione provinciale dei corpi volontari per le dotazioni strumentali per il servizio antincendio.

I "Debiti verso altri soggetti" si riferiscono a uscite per conto terzi e partite di giro.

E – Ratei e risconti e contributi agli investimenti

La voce "Risconti passivi" rappresenta la quota di trasferimenti provinciali che andranno a coprire costi di competenza degli esercizi futuri.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Altri risconti passivi	49.241.329,87	66.789.585,54	-17.548.255,85

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2023

A – Componenti positivi della gestione

I "Proventi da trasferimenti e contributi" sono rappresentati da trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento e della Regione Autonoma Trentino Alto Adige disposti sulla base della legge provinciale istitutiva della Cassa Antincendi, per il funzionamento e per gli investimenti dei soggetti che amministrativamente fanno capo alla Cassa Provinciale Antincendi: Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, Corpi dei vigili del fuoco volontari, Scuola provinciale antincendi, Nucleo elicotteri e Centrale unica di emergenza.

I "Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici" si riferiscono ai servizi resi dal Corpo Permanente dei vigili del fuoco di Trento nel settore della vigilanza e prevenzione incendi, dalla Scuola provinciale antincendi e dal Nucleo elicotteri.

Gli "Altri ricavi e proventi diversi" sono rappresentati da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute da parte di destinatari di contributi concessi.

B – Componenti negativi della gestione

L'"Acquisto di materie prime e beni di consumo", come la voce "Prestazioni di servizi" comprendono tutte le spese per il funzionamento e la gestione dei soggetti che amministrativamente fanno capo alla Cassa Provinciale Antincendi: Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, Corpi dei vigili del fuoco volontari, Scuola provinciale antincendi, Nucleo elicotteri e Centrale unica di emergenza.

Le voci che rilevano maggiormente sono rappresentate da servizi per la gestione del sistema di comunicazione digitale Tetra, dai servizi assicurativi per l'attività delle componenti sopra riportate e per il funzionamento degli elicotteri.

La voce "Trasferimenti e contributi" rappresenta principalmente i trasferimenti concessi a soggetti pubblici (comuni e comunità) e privati (corpi dei vigili del fuoco volontari, unioni distrettuali e federazione provinciale) in base alla legge provinciale istitutiva della Cassa Provinciale antincendi:

- trasferimenti correnti: rappresentati principalmente da trasferimenti per la gestione ordinaria dei corpi vvf volontari, delle unioni distrettuali e della federazione provinciale;
- contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche: corresponsione contributi ai Comuni e alle Comunità per la realizzazione e/o la ristrutturazione delle caserme;
- contributi agli investimenti ad altri soggetti: contributi per il mantenimento e il potenziamento delle dotazioni interventistiche dei vigili del fuoco volontari.

C – Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari riguardano interessi attivi del conto di tesoreria e interessi attivi di mora. Gli oneri finanziari riguardano interessi passivi per anticipazione di cassa.

E – Proventi ed oneri straordinari

La voce Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo è dovuta alla cancellazione di debiti e alla rideterminazione del fondo svalutazione crediti.

La voce Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo è dovuta alla cancellazione di crediti verso amministrazioni a seguito della rideterminazione dei contributi spettanti alla Cassa Antincendi.

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI

1. DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA 1831/2019 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA 2116/2022 E DALLA DELIBERA 1945/2023

ENTRATE

a) Trasferimenti Provinciali

La Cassa Provinciale Antincendi ha accertato in bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme impegnate sul bilancio provinciale.

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO CASSA ANTINCENDI	ACCERTAMENTI
cap. 806700 - Trasferimenti correnti	14.111.618,33	cap. E/1100 - Assegnazioni della PAT di parte corrente	14.111.618,33
cap. 806900 - T rasferimenti di parte capitale	11.170.000,00	cap. E/1200 - Assegnazioni della PAT di parte capitale	11.170.000,00
cap. 806720 - Trasferimenti per incendi boschivi	40.000,00	cap. E/1360 - Assegnazioni della PAT per incendi boschivi	40.000,00
cap. 806930 - Trasferimenti per piano nazionale incendi boschivi	480.853,29	cap. E/1205- Assegnazioni della PAT finalizzate alla prevenzione incendi boschivi	480.853,29
TOTALE	**25.802.471,62**	**TOTALE**	**25.802.471,62**

b) Altre entrate

La Cassa Provinciale Antincendi nel 2023, per le entrate relative a tariffe, corrispettivi e canoni, ha tenuto conto delle specifiche indicazioni assunte dalla Giunta provinciale nei singoli settori di intervento e non ha operato aumenti. Nel 2023 sono state accertate entrate proprie per complessivi euro 1.428.549,55 (Titolo 3 – Entrate extratributarie).

La Cassa Provinciale Antincendi non ha previsto entrate diverse da quelle relative a corrispettivi e canoni.

c) Operazioni creditizie

La Cassa Provinciale Antincendi **non** ha fatto ricorso nel 2023 ad operazioni creditizie e ad anticipazioni di cassa.

SPESE

a) Spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento

Nel 2023 la Cassa Provinciale Antincendi **ha** contenuto la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali: – utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi - nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2019.

Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale.

Il confronto è effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa La Cassa Antincendi ha escluso le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

Dal confronto sono altresì esclusi i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, nonché i maggiori oneri derivanti dal rinnovo di contratti pluriennali per spese di funzionamento (pulizie, vigilanza...).

Il prospetto di seguito riportato evidenzia l'andamento della spesa di funzionamento per i capitoli di spesa **non afferenti specificatamente l'attività istituzionale** dell'ente.

CONTO PIANO	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	impegni finali 2023 al netto FPV	impegni finali 2019 al netto FPV
U.1.03.02.16.000	1234 - spese postali	7.440,17	4.844,04
U.1.03.02.03.000	1273 - aggi di riscossione	63,49	108,82
U.1.03.02.05.000	1200 - utenze	280.369,50	219.890,43
U.1.03.02.05.000	1205 - spese telefoniche	59.330,86	-
U.1.03.02.13.000	1210 - pulizie (nel 2019 comprensiva delle spese telefoniche)	185.374,79	216.464,48
U.1.03.01.02.000	1215 - cancelleria	1.849,89	1.658,40
U.1.03.01.01.000	1230 - riviste	-	-
U.1.03.02.11.000	1260 - RSPP	23.485,00	30.184,02
U.1.03.01.02.000	2103 - mensa	172.540,90	168.302,24
U.1.03.02.14.000	2104 - ristorazione	53.539,20	64.585,99
U.1.03.02.09.000	3780 - CUE	10.908,51	8.712,91
SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		794.902,31	714.751,33
Maggiori oneri per consumi energetici (rispetto al 2021)		88.912,56	
SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NETTA		**705.989,75**	**714.751,33**

Dal prospetto sopra riportato si riscontrano impegni di spesa assunti nell'esercizio 2023 per attività non istituzionale per complessivi euro 794.902,31, con un aumento rispetto alla analoga spesa riscontrata nel 2019 pari a euro 80.150,98.

Il complessivo aumento della spesa corrente riscontrato nel il 2023, rispetto al 2019, come sopra evidenziato, è dovuto allo straordinario rialzo dei prezzi dei servizi energetici (energia elettrica e gas) riscontrato dall'esercizio 2022 e come di seguito esposto:

impegni di spesa	2019	2021	2022	2023
GAS	106.704,53	112.723,54	180.362,06	169.574,21
ENERGIA ELETTRICA	57.568,17	51.439,70	92.356,36	83.501,59

A tale proposito, si sottolinea che l'Amministrazione ha adottato tutte le misure possibili per il contenimento dei costi dei servizi energetici e come tale contenimento sia ampiamente dimostrato dai dati esposti nel prospetto seguente che evidenzia, a fronte del considerevole aumento dei costi a bilancio, una sostanziale riduzione dei consumi riscontrati in termini complessivi:

consumi sede Trento e sede Nucleo elicotteri	2019	2020	2021	2022	2023 (dati presunti)
GAS mc	132.000	131.000	109.361	115.000	104.900
ENERGIA ELETTRICA KW	260.000	210.000	255.000	235.000	240.000

Al netto della maggiore spesa per i costi energetici (gas e energia elettrica) riscontrati nel 2023 rispetto al 2021 (euro 88.912,56), gli impegni di spesa assunti nel 2023 per l'acquisto di beni e servizi non afferenti specificatamente l'attività istituzionale, si attestano nell'importo complessivo di euro 705.989,75, al di sotto della spesa a tale fine impegnata nell'esercizio 2019 (euro 714.751,33).

b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2023 la Cassa Provinciale Antincendi ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990 (corrispettivo lordo totale, indipendentemente dalla classificazione in bilancio) di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dal limite sono fatte salve le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'ente o agenzia, e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni limitatamente alla parte cofinanziata (da enti esterni alla Provincia).

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA di cui all'Art. 39 sexies della L.P. n. 23/1990	Valore medio 2008-2009	2023
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali (cap. 2147-1260-1263-1235)		94.696
- spese indispensabili connesse all'attivtà istituzionale (cap. 2147-1260-1135-1263)		94.696
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		0
Spesa netta per incarichi di studio ricerca e consulenza	**30.567**	**0**

Limite per l'anno 2023: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009	**10.698**

La Cassa Provinciale Antincendi nel 2023 **non ha sostenuto** spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza **non** afferenti l'attività istituzionale (cap. 1235).

La Cassa Provinciale Antincendi, nel 2023 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale, ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale **secondo criteri di sobrietà** e per l'importo complessivo di euro 94.695,73**.**

Tali incarichi "istituzionali" si riferiscono in particolare:

- per Euro 35.673,73 (cap. 2147 - impegno n. 419808/4), all'affidamento dell'incarico di "Quality Manager" del Nucleo Elicotteri, figura prevista dalla normativa aeronautica ed indispensabile per l'esercizio dell'attività aerea;
- per euro 2.805,00 (cap. 2147 - impegno n. 429375), all'affidamento dell'incarico per la formazione del personale individuato come "peer supporter" e per la gestione delle attività di ascolto e supporto psicologico per il per sonale del Nucleo Elicotteri della PAT, in applicazione del Regolamento EU 965/2012, modificato dal Regolamento EU 2018/1042 – requisito CAT.GEN.MPA.215;
- per Euro 23.485,00 (cap. 1260 - impegno n. 428011), all'affidamento del incarico per lo svolgimento del servizio di Responsabile della Sicurezza (R.S.P.P.), per il Servizio Antincendi e Protezione Civile, figura prevista dal d.lgs. 81/2008 in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per Euro 32.732,00 (cap. 1263 - impegni n. 427030/2, 427817/1, 430270/1, 433200/1, 431944/1, 431147/1, 430664/1), all'affidamento dell'incarico di "Medico di Fiducia" della Cassa Provinciale Antincendi e per il servizio infermieristico, come previsto dal Regolamento di esecuzione alla legge regionale n. 24/1954, approvato con DPGR n. 32/1956;

c) Spese di carattere discrezionale

Per le spese di carattere discrezionale afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni pubblicazioni e iniziative di comunicazioni, spese di rappresentanza ecc. (indipendentemente dalla classificazione in bilancio), l'Agenzia/Ente nel 2023 non ha superato il 30% delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010.

Dal limite sono escluse le spese per attività di ricerca, le spese per attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni limitatamente alla parte cofinanziata (da enti esterni alla Provincia).

SPESE DISCREZIONALI	Totale
Spesa discrezionale media 2008-2010 al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale e alla mission aziendale (cap.1120-1220-1230-2115)	7.333,33

Limite 2023 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla media 2008-2010	2.200,00

Spese discrezionali 2023 totali (cap.1120-1220-1230-2115)	427,40
- spese sostenute per attività di ricerca	
- spese indispensabili connesse all'attivtà istituzionale	0
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	
Spese discrezionali nette 2021	427,40

La Cassa Antincendi nel 2023 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale per complessivi 427,40 euro.

d) Compensi degli organi sociali

Non è prevista la corresponsione di compensi ai membri del Consiglio di amministrazione della Cassa provinciale antincendi.

Per quanto riguarda l'organo di controllo, nel 2023 la Cassa Provinciale Antincendi **ha** rispettato i limiti alle misure dei compensi e dei rimborsi spese previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010, n. 3076/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015.

e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2023 la Cassa Antincendi **non ha** sostenuto spese per l'acquisto o locazione di beni immobili.

f) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

1) il Bilancio della Cassa Antincendi non prevede stanziamenti per l'acquisto di arredi, intesi con riferimento alla categoria merceologica "Mobili" del sistema gestionale "Mercurio". Tali acquisti sono effettuati dal Servizio Gestioni patrimoniali e logistica, conformemente ai criteri approvati a tale fine dalla Giunta provinciale.

2) le autovetture per il servizio antincendi sono acquistate dalla Cassa provinciale antincendi nell'ambito del piano pluriennale per le dotazioni strumentali del Corpo permanente dei VVF di Trento.

   Nel corso dell'esercizio 2023 la Cassa provinciale antincendi **NON** ha provveduto ad acquisti/sostituzione di autovetture (cap. 2505 del bilancio della Cassa).

   Per i fini di cui sopra non si considerano i mezzi speciali con allestimento per l'attività istituzionale dei vigili del fuoco: autoscale, autogrù, autobotti, automezzi fuoristrada e furgoni con allestimento specifico per l'attività interventistica.

g) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

La Cassa Provinciale Antincendi non ha espletato nel 2023 procedure di affidamento lavori.

La Cassa Provinciale Antincendi ha disposto acquisti di beni e servizi in conformità alle direttive per il 2023 per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, contenute nell'allegato A, punto 2 lettera h) relative all'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi nei termini indicati in seguito.

Nella scelta del contraente si è avvalsa di APAC - competente struttura provinciale – per la gestione di gare d'appalto "sopra soglia europea", mentre per la fornitura di beni e servizi entro i limiti dell'affido diretto e delle procedure negoziate fino alla soglia di 215.000,00 € ha attivato, rispettivamente, idonei sondaggi di mercato e regolari confronti concorrenziali, avvalendosi delle piattaforme Me.Pat (sistema provinciale) e CONSIP (sistema nazionale per il Mercato P.A.).

Per l'affidamento dei contratti al di sotto della soglia comunitaria e al di sopra della soglia per l'affidamento diretto e nell'impossibilità di gestire tali gare nell'ambito delle piattaforme pubbliche CONSIP e MEPAT (**in assenza dei relativi bandi di acquisto**), la Cassa si avvale normalmente di APAC. Nel 2023 non si riscontrano richieste di questo tipo.

1) **procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria, facendo ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per le seguenti procedure:**

   - Affidamento della fornitura di n. 1 autogrù perla dotazione strumentale del Corpo permanente dei Vigili del fuoco di Trento;
   - Affidamento del servizio di messa a disposizione ed utilizzo di ore volo su simulatori di volo per il mantenimento della capacità operativa e l'addestramento dei piloti del Nucleo Elicotteri della Provincia autonoma di Trento: Lotto 1: simulatore di volo per elicottero AW139 - Lotto 2: simulatore di volo per elicottero BKk117d3.

2) non ha chiesto deroga a APAC per l'espletamento di procedure di gara servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria in relazione ad esigenze organizzative della stessa (anche per gare riguardanti interventi finanziati dalla Provincia.)

3) non ha espletato in proprio procedure di gara negoziate telematiche per forniture e servizi sopra soglia

4) **ha utilizzato le seguenti convenzioni messe a disposizione da APAC:**

- convenzione fornitura energia elettrica (contratto dal 1/10/2023 al 31/03/2025).

5) **ha proceduto in autonomia all'acquisizione di beni e servizi nell'ambito dei bandi di acquisto disponibili sulla piattaforma pubblica MEPAT per le seguenti tipologie di beni:**

- Mezzi di trasporto, macchinari e prodotti ausiliari;
- Prodotti per le telecomunicazioni e sicurezza;
- Vestiario, equipaggiamento tecnico, dpi e attrezzature di sicurezza;
- Servizi di pulizia;
- Macchine utensili e utensileria varia;
- Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e attrezzature;
- altri beni e servizi riconducibili all'attività istituzionale del Servizio antincendi e Protezione civile.

6) **ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni e servizi:**

- convenzione telefonia mobile "*Consip 8*" (contratto stipulato nel 2021);
- convenzione fornitura gas dal 01/08/2023 al 31/07/2024.

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

La Cassa Provinciale Antincendi ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale.

In particolare, la Cassa provinciale antincendi, in relazione alle proprie necessità organizzative per l'espletamento dell'attività istituzionale si avvale attualmente di: Trentino Riscossioni S.p.A, Cassa del Trentino S.p.A, Trentino Digitale S.p.A. e Agenzia per gli appalti e contratti.

i) Trasparenza

La Cassa Antincendi ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del d.lgs. 118/2011: *https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Enti-societa-fondazioni/Cassa-provinciale-antincendi-Trento*.

j) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

L'Agenzia ha monitorato la situazione finanziaria e il rispetto delle direttive alla data del 30 settembre 2023, riscontrando l'assenza di situazioni di squilibrio finanziario e la coerenza con le direttive provinciali.

DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO PARTE I DELLA DELIBERA 239/2022 e S.M.

a) La Cassa Provinciale non ha personale proprio.
b) La Cassa Provinciale Antincendi non ha sostenuto nel 2023 spese per collaborazioni.

Trento, aprile 2024

LA DIRIGENTE
f.to - ing. Ilenia Lazzeri -